



***Primo Piano - Sicurezza, Chianese (ES Polizia): limiti di reddito diversi per dipendenti e pensionati. Moltissimi lavoratori in divisa esclusi dal bonus di 200 euro***

**Roma - 11 lug 2022 (Prima Pagina News) le solite discriminazioni all'italiana. Governo Draghi ci metta una pezza.**

“Attenzione: presto molti degli appartenenti alle Forze di polizia che, insieme a tutti gli altri lavoratori dipendenti del settore pubblico e di quello privato, si aspettavano di ricevere a luglio il bonus di 200 euro netti annunciato il 2 maggio scorso ‘per i lavoratori e pensionati con reddito inferiore a 35.000 euro’ resteranno delusi”. Così Vincenzo Chianese, Segretario generale di ES Polizia, in un post sulla pagina Facebook del sindacato e aggiunge: “Si è appena appreso, infatti, che per l’Inps la percezione di un reddito non superiore a quella soglia dà diritto al bonus solo per i pensionati e alcune altre categorie, mentre per i lavoratori dipendenti il limite reddituale da non superare sarà di gran lunga più basso e, pertanto, saranno pochissimi i beneficiari nel nostro Comparto”. “E i datori di lavoro – spiega – devono adeguarsi perché anticipano i 200 euro ai dipendenti per poi recuperarli proprio dai contributi dovuti all’Inps, il quale interpreta la norma affermando che, per i lavoratori dipendenti, non bisogna tener conto del reddito imponibile ai fini fiscali, ma di quello imponibile ai fini pensionistici, molto maggiore. Questo però contraddice ciò che era stato annunciato: la conseguenza è che quasi tutti i poliziotti, carabinieri, finanzieri, militari e vigili del fuoco che a luglio si aspettavano questo bonus perché nel 2022 avranno un reddito imponibile ai fini fiscali inferiore ai 35.000 euro riceveranno una delusione, peraltro condivisa con tutti gli stipendiati”. “Infatti – precisa Chianese – decine di migliaia di lavoratori in divisa si accorgeranno di essere stati esclusi, così come molti altri dipendenti pubblici, solo perché a breve scopriranno di non aver ricevuto il cedolino speciale mediante il quale solo a pochissimi appartenenti alle Forze di polizia, alle Forze armate e ai Vigili del fuoco verrà erogato questo magro beneficio”. “Lo abbiamo appena scoperto e – conclude il Segretario di ES Polizia – riteniamo opportuno avvertirli subito, auspicando con forza che si corra rapidamente ai ripari interpretando o emendando l’art. 31 del ‘decreto aiuti’ (DL 50/2022) facendo sì che i requisiti reddituali che danno diritto al bonus siano uguali per i lavoratori dipendenti e i pensionati, come annunciato”.

*(Prima Pagina News) Lunedì 11 Luglio 2022*